

REGOLAMENTO FORESTALE REGIONALE N° 3/2018

(RD 30.12.1923, n. 3267 – L.R. 04.09.1981, n. 30 e s.m. – Dec. n. 122/2018)

Modulo di richiesta autorizzazione per l'esecuzione di interventi (art. 4)



UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELL'APPENNINO REGGIANO

Comune:.....

Compilata da:.....

Oggetto richiesta di autorizzazione: (vedere oggetto domanda citare art. e comma)

Generalità anagrafiche:

residenza:

Cognome

Comune

Nome

località

Luogo di nascita

Via e n.

Data di nascita

Provincia

Professione

CAP

Telefono

Cod. Fisc.

P.IVA/CUAA

Rag. Sociale

Titolo di godimento dei terreni (proprietario, affittuario, usufruttuario ecc.).....

Descrizione dell'intervento.....

Il taglio comporta il ripristino di strade, piste temporanee, condotti e canali di avvallamento senza movimento di terreno: si no

Ubicazione dell'intervento Comune

Località

Dati catastali		Superficie (ha)		Quantità ottenuta quintali	Tipo di bosco (vedere legenda)	Età del bosco
foglio	mappale	catastale	interessata			
Totale superficie/quantità						

Allegati:.....

firma del comunicante

li _____

Il richiedente dichiara di aver preso visione dei seguenti punti:

- Fatta eccezione per le situazioni descritte nei successivi due punti per le Aree protette e i Siti di Rete Natura 2000 (SIC, ZPS, ZSC), il richiedente potrà procedere ad effettuare l'intervento oggetto di autorizzazione una volta trascorsi 45 giorni dalla data di presentazione della presente, salvo diversa comunicazione che l'Ente delegato in materia forestale potrà inviare entro detti termini.
- Se l'intervento ricade all'interno di un Parco nazionale, regionale o interregionale o di una Riserva regionale può essere eseguito solo ad ottenimento del "Nulla osta" rilasciato dall'Ente gestore dell'Area protetta.
- Le PMPF stabiliscono per i cedui semplici un numero minimo di matricine da rilasciare (80 nei cedui a prevalenza di faggio o carpino e nei cedui a prevalenza di querce, 40 nei cedui a prevalenza di castagno), con diametro minimo 15 cm misurato ad un'altezza dal suolo di 1,30 m.
- Le autorizzazioni ai sensi degli articoli delle PMPF rilasciate dall'Ente delegato in materia forestale e le comunicazioni di taglio dei richiedenti con le eventuali prescrizioni ad esse connesse verranno trasmesse, a cura dell'Ente delegato, all'Ufficio del Corpo Forestale territorialmente competente.
- L' autorizzazione al taglio è valida per un periodo di due anni dalla data di rilascio della stessa.
- Il richiedente si impegna a mantenere sgombre da qualsiasi residuo le sedi stradali e le proprie pertinenze e a mantenere in buono stato la viabilità forestale utilizzata per l'esbosco, evitando di percorrere le strade e le piste con terreno umido o bagnato.
- Il richiedente si impegna a fare formale richiesta ai titolari della viabilità Comunale, Provinciale o Statale qualora si intendano utilizzare le pertinenze stradali per il deposito temporaneo del legname e di qualsiasi altro materiale funzionale all'intervento comunicato.
- Per quanto riguarda le modalità di esbosco (art. 21), se il taglio comporta l'apertura di piste temporanee con movimento di terreno, l'allargamento o l'apertura ex novo di viabilità permanente, e necessario seguire le procedure previste dalla DGR 1117/2000 facendo riferimento all'Ente delegato in materia di vincolo idrogeologico; se invece il taglio comporta il ripristino di strade, piste temporanee, condotti e canali di avvallamento senza movimento di terreno è sufficiente comunicarlo contestualmente alla presente richiesta spuntando l'apposita casella presente nello spazio dedicato alle modalità di esbosco, dettagliando eventualmente le modalità di esbosco nel testo della "descrizione sommaria dell'intervento".
- Se l'intervento ricade all'interno di una Zona di Protezione Speciale (ZPS) e/o di un Sito di Importanza Comunitaria (SIC) o di una Zona Speciale di Conservazione (ZSC) può essere eseguito solo ad ottenimento dell'esito positivo della pre-valutazione di incidenza; qualora ai sensi delle P.M.P.F. l'intervento necessiti di sola comunicazione non è comunque possibile procedere senza aver ottenuto l'esito della pre-valutazione di incidenza. Per gli interventi ricadenti nei siti di Rete Natura 2000 è necessario quindi allegare alla domanda l'apposito modulo per la pre-valutazione. Ai sensi della Tabella E della D.G.R. n.1191/07, la pre-valutazione non è però dovuta per interventi d'utilizzazione e miglioramento dei boschi che interessino superfici inferiori a 1,00 ha se situati nei territori di collina e montagna (come definiti dal Piano forestale regionale) e per interventi di conversione di boschi cedui che interessino superfici inferiori ai 3 ha.
- L'art 18 pone limitazioni alle estensioni dei tagli (8 ha per i cedui semplici e 2 ha per le fustaie trattate a taglio raso).
- Nei soprassuoli boschivi su terreni coinvolti da attivazione o riattivazione di fenomeni franosi o con pendenze superiori al 100% o nelle aree sopra i 1500 m s.l.m. o nelle perimetrazioni degli "abitati da consolidare" (L. 445/1908 e art. 29 del PTPR), l'art. 19 (Norme di gestione delle aree con criticità ambientali), prevede disposizioni particolari.

INFORMATIVA AI SENSI DELLA NORMATIVA SULLA PRIVACY (D.LGS N° 196/2003)

Il richiedente

Il proprietario per assenso (se diverso dal richiedente)

Luogo e data

NOTA: Solo a seguito della spedizione del presente modulo, la richiesta verrà protocollata e presa in carico dall'Ente Unione Montana dei comuni dell'Appennino Reggiano. L'Ente delegato entro 45 giorni dalla data di protocollazione provvede ad autorizzare l'intervento, salvo diversa comunicazione che l'Ente delegato in materia forestale potrà inviare entro detti termini. E' possibile verificare l'esito dell'istruttoria consultando il software regionale online di Gestione delle Autorizzazioni e Comunicazioni di taglio boschivo (artt. 4 e 5 del Regolamento Forestale) richiedendo all'Ente delegato il codice identificativo della domanda.

Il presente modulo va firmato e inviato tramite posta elettronica certificata al seguente indirizzo di PEC: **unioneappenninore@pec.it**

In alternativa è possibile stampare il modulo e inviarlo al seguente indirizzo (firmandolo in tutte le sue parti e allegando copia del documento valido di chi appone le firme).

Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano

Via dei Partigiani n. 10 - 42035 Castelnovo né Monti (RE)

Telefono: 0522/610520-526-552

Centralino (sede): 0522/610511 fax 0522/610590